

**DAI NUOVI CONTRIBUTI
A FONDO PERDUTO
ALLA CANCELLAZIONE
DELL'IMU: LE ISTRUZIONI**

PAGINE II E III

Decreti Ristori: ecco il meccanismo

Imprese, così i rimborsi scattano in automatico

CARLO GRAVINA

Il tallone d'Achille spesso è stata la lentezza con cui sono stati erogati gli aiuti economici alle attività colpite dalla crisi economica per l'emergenza Covid. Ed è anche alla luce di quanto accaduto nei mesi scorsi che il governo, con il doppio decreto Ristori, ha provato a cambiare rotta attivando meccanismi automatici per l'erogazione dei contributi a fondo perduto destinati alle categorie più colpite dalle limitazioni previste in tutta Italia. Nei box in pagina, dall'1 al 18, sono presentati i principali aiuti introdotti dai decreti Ristori. In quelli dal 19 al 24, invece, vengono illustrate altre misure precedenti diventate operative.

Il fondo perduto

Con il primo decreto Ristori, il cui iter di conversione in legge è appena iniziato in Parlamento, il governo ha previsto contributi a fondo perduto che saranno erogati (alcuni sono già partiti, ndr) sulla base degli aiuti introdotti a giugno con il decreto Rilancio.

Un'impresa, quindi, sulla base di quanto percepito in estate, riceverà ora una percentuale maggiore di indennizzo che varia a seconda del tipo di attività che svolge (l'elenco completo e le percentuali di rimborso sono illustrate nel grafico sotto).

Chi ha già percepito il contributo del decreto Rilancio, incasserà in automatico sul conto corrente - attraverso l'Agenzia delle Entrate - quanto previsto dai decreti Ristori. Chi non ha mai presentato richiesta, dovrà farla, sempre attraverso l'Agenzia delle Entrate, seguendo una procedura che sarà resa nota a giorni.

Il Ristori bis

Con il Dpcm del 3 novembre, l'Italia è stata suddivisa in zone (al momento gialle, arancioni e rosse) e sono state inasprite le misure di contenimento per contrastare la diffusione del virus. Contestualmente il governo ha varato un secondo decreto Ristori con l'intento di offrire nuovo sostegno a chi è interessato da chiusure e limitazioni di attività. Nello specifico il decreto Ristori bis ha ampliato le categorie delle attività che potranno beneficiare dei contributi introdotti dal precedente provvedimento, ma è stato anche aumentato di un ulteriore 50% il contributo per quelle attività oggetto della nuova stretta stabilita dal Dpcm del 3 novembre. Il provvedimento bis, inoltre, prevede che le varie Regioni, in caso di aggravamento dell'emergenza epidemiologica, possano essere inserite in una nuova zona (ad esempio da gialla ad arancione, o da arancione a rossa). Per far fronte alle perdite che le imprese subiranno in caso di passaggio a un'area più emergenziale, l'esecutivo ha previsto un fondo dal quale attingere per rimborsi automatici.

Altri benefici

Per sostenere cittadini e aziende in crisi, non ci sono solo le misure del governo, ma anche quelle degli enti locali. A cominciare dalle Regioni che, con provvedimenti ad hoc e spesso in parallelo con i Comuni, approvano bandi, incentivi per lo smart working e fondi per sostenere il credito alle imprese e finanziare ammortizzatori sociali. Tutte le informazioni sono presenti sui siti istituzionali degli enti locali. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le categorie e gli indennizzi

Percentuale del contributo a fondo perduto previsto dal decreto Ristori sulla base degli aiuti ricevuti in precedenza

ristoro 400%	Discoteche, sale da ballo, night-club e attività simili		
ristoro 200%	Gestioni di funicolari, ski-lift e seggiovie se non facenti parte dei sistemi di transito urbano o sub-urbano Ristorazione con somministrazione Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole, ristorazione ambulante Ristorazione su treni e navi Catering per eventi, banqueting Attività di distribuzione cinematografica , di video e di programmi televisivi Attività di proiezione cinematografica Agenzie ed agenti o procuratori per lo spettacolo e lo sport Noleggio di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli : impianti luce ed audio senza operatore, palchi, stand ed addobbi luminosi Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio Attività delle guide e degli accompagnatori turistici Organizzazione di convegni e fiere Altra formazione culturale Attività nel campo della recitazione Altre rappresentazioni artistiche Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche Altre creazioni artistiche e letterarie Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche Altre attività connesse con le lotterie e le scommesse comprese le sale bingo Gestione di stadi, piscine, impianti sportivi polivalenti, club sportivi, palestre , altre attività sportive	Enti e organizzazioni sportive, promozione di eventi sportivi Parchi di divertimento e parchi tematici Sale giochi e biliardi Altre attività di intrattenimento e divertimento Organizzazione che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby , altre organizzazioni associative Servizi di centri per il benessere fisico Stabilimenti termali Organizzazione di feste e cerimonie Corsi sportivi e ricreativi Attività di biblioteche ed archivi Attività di musei Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali
ristoro 150%	Alberghi Villaggi turistici Rifugi di montagna Colonie marine e montane Attività di alloggio connesse alle aziende agricole	Affittacamere per brevi soggiorni, case e appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte	Alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero Attività delle guide alpine Gelaterie e pasticcerie (anche ambulanti) Bar e altri esercizi simili senza cucina
ristoro 100%	Trasporto con taxi Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente Altre attività di trasporti terrestri di passeggeri Trasporto di passeggeri per vie d'acqua interne (inclusi i trasporti lagunari)	Corsi di danza Attività di fotoreporter Altre attività di riprese fotografiche Fabbricazione di articoli esplosivi Attività delle lavanderie industriali	Gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone Commercio al dettaglio di bomboniere Gestione di stazioni per autobus Traduzione e interpretariato
ristoro 50%	Posto telefonico pubblico ed Internet Point Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto		

Stop alla seconda rata Imu per attività colpite da blocco

1 A causa dell'emergenza coronavirus, per il 2020 non è dovuta la seconda rata dell'Imu su immobili e pertinenze in scadenza il prossimo 16 dicembre. L'esenzione è concessa a condizione che i relativi proprietari degli immobili siano anche i gestori delle attività esercitate. Lo stop riguarda gli esercizi commerciali interessati dalle limitazioni introdotte dai Dpcm del 24 ottobre e del 3 novembre (per le aree arancioni e rosse). Rientrano tra queste categorie, ad esempio, bar, cinema, ristoranti, palestre e piscine.

Affitti negozi e botteghe, credito d'imposta del 60%

2 Il credito d'imposta sugli affitti d'azienda e per le attività commerciali in crisi, o che si trovano in zona arancione e rossa, viene esteso ai mesi di ottobre, novembre e dicembre senza prevedere requisiti economici. Per le aziende con più di 5 milioni di fatturato, invece, l'agevolazione scatta con un calo del fatturato di almeno il 50% a ottobre, novembre e dicembre 2020 rispetto agli stessi mesi del 2019. Il credito d'imposta previsto è del 60% per gli immobili a uso non abitativo e del 30% per gli affitti d'azienda.

Ammortizzatori sociali, 6 settimane fino a gennaio

3 Altre 6 settimane di Cassa integrazione da utilizzare fino al 31 gennaio 2021 per le imprese che hanno esaurito le precedenti settimane di ammortizzatori sociali. Previsto un contributo dell'azienda a seconda del calo di fatturato: 9% della retribuzione del lavoratore con una riduzione inferiore al 20%; 18% senza riduzione. Cassa gratuita per perdite oltre il 20%, per chi è interessato dalle restrizioni del Dpcm del 24 ottobre e per chi ha avviato l'attività dal 2019. La domanda va inoltrata dal datore di lavoro all'Inps.

Contributi a fondo perduto, aumento massimo al 400%

4 Contributo a fondo perduto per chi ha avuto un calo di fatturato ad aprile 2020 di due terzi rispetto ad aprile 2019. Sono incluse le imprese con fatturato oltre 5 milioni. Nessun requisito di fatturato per chi ha aperto nel 2019. Chi ha già usufruito del fondo, dovrà ricevere la somma direttamente sul conto corrente. Chi non ha mai fatto richiesta, deve presentare la domanda sul sito dell'Agenzia delle Entrate. L'importo - con tetto a 150 mila euro - varia dal 100% al 400% di quanto previsto dai decreti precedenti.

Per i collaboratori sportivi il sostegno sale a 800 euro

5 Per il mese di novembre 2020, è prevista l'erogazione dalla società Sport e Salute S.p.A. (Coni), nel limite massimo di 124 milioni, di un contributo di 800 euro per chi ha un contratto di collaborazione con il Coni, il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), le federazioni sportive nazionali, le discipline sportive associate e gli enti di promozione sportiva. L'importo non concorrerà alla formazione del reddito. Le domande vanno presentate entro il 30 novembre attraverso la piattaforma sul sito www.sportesalute.eu

Stanziate cento milioni per agricoltura e pesca

6 Previsto il riconoscimento, nel limite complessivo di 100 milioni di euro per l'anno 2020, di un contributo a fondo perduto alle imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura che svolgono attività di fornitura di prodotti nell'ambito dei settori economici, ad esempio i ristoranti, che sono oggetto delle limitazioni previste dai decreti emanati dalla presidenza del Consiglio. Per le aziende del settore, inoltre, è stata prevista la totale decontribuzione per i mesi di novembre e dicembre.

Smart working o congedo con figli fino a 16 anni

7 Sale da 14 ai 16 anni l'età dei figli per i quali si può chiedere lo smart working o, in alternativa, il congedo. L'età non è l'unica novità introdotta dal decreto Ristori. Si potrà fare richiesta della misura non solo se, per il figlio in questione, è stata disposta la quarantena a causa di un contatto con un positivo, ma anche se viene stabilita la sospensione dell'attività didattica in presenza. In caso di congedo, per i figli fino a 14 anni spetta il 50% della retribuzione mentre il congedo non viene pagato dai 14 ai 16 anni.

Zone rosse, mille euro per il servizio di baby sitting

8 Nelle regioni in cui scatta la zona rossa e la sospensione delle attività scolastiche nelle seconde e terze classi delle scuole secondarie di primo grado, è previsto un bonus baby sitter da 1.000 euro e, nel caso in cui la prestazione di lavoro non possa essere resa in modalità agile, il congedo straordinario con un'indennità pari al 50 % della retribuzione mensile per i genitori lavoratori dipendenti. Se non è possibile il lavoro da remoto, il congedo si può chiedere fino a quando sono chiuse le scuole.

Proroga fino al 2021 del bonus vacanze

9 Si potrà utilizzare il bonus vacanza fino al 30 giugno 2021. L'incentivo è stato prorogato dal decreto Ristori (articolo 5). Il buono - la cui richiesta va fatta attraverso l'app "IO" entro il 31 dicembre - può essere utilizzato per usufruire di servizi turistici in Italia. Il buono può essere richiesto, in presenza di un reddito Isee non superiore ai 40 mila euro, da un solo componente del nucleo familiare e varia a seconda della composizione della famiglia: 500 euro (famiglie di almeno 3 persone); 300 euro (due persone); 150 euro (nucleo familiare di una sola persona).

Ancora due mensilità per il reddito di emergenza

10 Per i nuclei familiari già beneficiari del Reddito di emergenza (Rem), è riconosciuta un nuovo pagamento, che può variare da 400 a 800 euro, anche per i mesi di novembre e dicembre 2020. Il reddito di emergenza può essere richiesto, entro il 30 novembre sul sito dell'Inps, anche da chi a settembre rispetta specifici requisiti tra cui un valore del reddito familiare inferiore alla soglia massima del Rem (800 euro) e assenza nel nucleo familiare di persone che percepiscono altre indennità previste dal decreto Ristori. Tutte le informazioni sul sito dell'Inps.

In arrivo nuove assunzioni di medici e infermieri

11 Saranno assunti a tempo determinato 100 fra medici e infermieri militari e saranno confermati fino al 31 dicembre altri 300, fra medici e infermieri, che andranno a potenziare l'Inail. Il decreto Ristori bis prevede inoltre un rafforzamento degli obblighi di pubblicità e trasparenza in relazione al monitoraggio e all'elaborazione dei dati epidemiologici necessari per la classificazione delle aree del Paese (verdi, gialle, arancioni e rosse) destinatarie delle varie misure di contenimento.

Call center nazionale per l'app Immuni

12 Viene istituito un call center nazionale destinato alle persone risultate positive al coronavirus o che hanno avuto contatti stretti o casuali con soggetti positivi. Il compito del nuovo call center - il cui numero sarà reso noto a breve - sarà anche quello di svolgere il servizio di contact tracing attraverso l'app Immuni. Gli operatori, infatti, potranno accedere al sistema centrale di Immuni per caricare il codice chiave in presenza di un caso di positività. I laboratori che diagnosticano il Covid potranno comunicare le positività al Sistema Tessera Sanitaria.

Contributo per le attività nei centri commerciali

13 Il testo del decreto Ristori bis uscito dal Consiglio dei ministri ha istituito anche un fondo specifico per garantire un adeguato compenso a tutte quelle attività che risentono di cali di fatturato dovuto alle chiusure dei centri commerciali perché hanno i negozi all'interno di queste strutture. Nello specifico, il budget per risarcire questi operatori specifici ammonta a 200 milioni. Il fondo, inoltre, è destinato anche alle imprese inserite nel settore delle produzioni industriali del comparto alimentare e delle bevande.

Il pacchetto giustizia contro l'emergenza Covid

14 I due decreti, Ristori e Ristori bis, hanno previsto misure specifiche anche per il settore giustizia. Nello specifico, il primo Ristori ha introdotto disposizioni per l'utilizzo di collegamenti da remoto per l'espletamento di specifiche attività legate alle indagini preliminari e, in ambito sia civile che penale, alle udienze. Introdotta, inoltre, nuove disposizioni che semplificano il deposito di atti, documenti e istanze. Il Ristori bis, così come uscito dal consiglio dei ministri, interviene anche su sospensione dei termini della prescrizione e della custodia cautelare.

Spettacoli dal vivo sospesi, si può chiedere un voucher

15

Riproposta con il decreto Ristori la possibilità di chiedere un voucher per chi ha acquistato biglietti per spettacoli dal vivo, come ad esempio concerti e appuntamenti teatrali, sospesi a causa dell'emergenza Covid-19. La richiesta di voucher riguarda i biglietti di eventi in cartellone dal 24 ottobre al 31 gennaio. Come avvenuto per il precedente provvedimento, la richiesta va inoltrata all'ente che ha emesso il biglietto entro trenta giorni (il 28 novembre) e il voucher potrà essere utilizzato entro 18 mesi.

Ulteriori indennizzi in caso di lockdown

17

Il governo ha previsto anche un fondo per compensare le attività delle Regioni che potrebbero venire interessate da future misure restrittive. I contributi futuri partiranno in modo automatico. In pratica l'esecutivo ha già previsto un fondo che sarà utilizzato per quelle categorie commerciali che saranno inevitabilmente danneggiate qualora la Regione, o il territorio in cui si trovano, dovesse passare dalla zona gialla alla zona arancione, oppure da quella arancione a quella rossa.

Bonus bici, da oggi richieste per chi è rimasto senza

19

Tutti coloro che hanno acquistato una bici o un monopattino elettrico dal 4 maggio al 2 novembre, e non sono riusciti a ottenere il bonus mobilità del 60% con tetto a 500 euro dopo il caos del click day e l'esaurimento dei fondi, potranno ripresentare la domanda sul sito buonomobilita.it da oggi al 9 dicembre. L'erogazione del contributo è prevista nei primi giorni del 2021. «Il 10 dicembre - ha fatto sapere il ministro Sergio Costa - potremo sapere quante persone hanno diritto al contributo e quale plafond economico serve mettere a bilancio».

Prodotti made in Italy via a incentivi per ristoratori

21

È stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale il decreto attuativo sul Bonus ristorazione per il made in Italy: 600 milioni stanziati dal decreto Agosto convertito in legge. Prevede contributi a fondo perduto da 1.000 euro a 10.000 euro per gli acquisti comprovati, effettuati dopo il 14 agosto 2020, di prodotti di filiere agricole e alimentari, inclusi quelli vitivinicoli, anche Dop e Igp. Il fatturato e i corrispettivi medi del periodo marzo-giugno 2020 devono essere inferiori ai tre quarti dello stesso periodo 2019. Richieste su apposita piattaforma digitale.

Ulteriori 300 milioni per il trasporto pubblico

16

Il governo ha stanziato ulteriori 300 milioni per il trasporto pubblico locale. Del nuovo budget, che andrà a rimpinguare il fondo dedicato, 100 milioni saranno utilizzati subito per il ricorso a servizi aggiuntivi necessari per affrontare al meglio i prossimi mesi della pandemia. I restanti 200 milioni, invece, potranno essere usati dalle varie aziende nel 2021 per la copertura delle perdite causate dalla riduzione dei ricavi generata dal crollo dell'utilizzo dei mezzi pubblici e dalle varie limitazioni.

Gli aiuti economici previsti per il terzo settore

18

Un capitolo degli aiuti è dedicato anche al Terzo settore. Viene infatti istituito un fondo straordinario che dovrà andare in soccorso di organizzazioni di volontariato, di associazioni di promozione sociale e di chi è impegnato nelle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, che non rientrano fra i beneficiari del contributo a fondo perduto. La misura dovrà servire a sostenere soprattutto chi è impegnato in attività culturali, ricreative e sportive, settori molto colpiti dalle limitazioni degli ultimi mesi.

Autonomi e decreto Agosto, via alle domande all'Inps

20

I lavoratori che hanno diritto alle indennità di mille euro introdotte dal decreto Agosto, come gli autonomi e gli operatori stagionali del turismo, se hanno già incassato i precedenti bonus previsti dai decreti Cura Italia e Rilancio, riceveranno in automatico sul conto anche il nuovo bonus. Gli altri aventi diritto che non hanno mai richiesto l'indennità, dovranno presentare domanda telematicamente sul portale dell'Inps che ha avviato le procedure e pubblicato le istruzioni con la circolare 125/2020.

Aumento pensione invalidi, ecco per chi serve un conto

22

Stabilite le modalità di erogazione dell'adeguamento della pensione d'invalidità per i maggiorenni invalidi civili totali, ciechi civili assoluti o sordi titolari di pensione. Per il 2020 l'importo è di 651,51 euro al mese. Chi è già titolare di pensione non deve fare domanda di maggiorazione: l'aumento viene riconosciuto d'ufficio. A novembre e dicembre saranno pagati gli arretrati a partire da luglio. Chi incassava la pensione in contanti, ma per effetto degli aumenti supererà il limite dei mille euro, dovrà dotarsi di un conto corrente bancario o postale.

Assunzioni e contributi, ok al bonus "IOlavoro"

23

Con la circolare Inps numero 124/2020 è arrivato il via libera bonus "IOlavoro". Si tratta di un incentivo che consente - a chi ha assunto o assume nel 2020 disoccupati d'età tra 16 e 24 anni o anche oltre se prive d'impiego da 6 mesi - di uno sgravio contributivo per 12 mesi fino a un massimo di 8.060 euro. Gli interessati devono fare richiesta all'Inps per prenotare il bonus e verificare la disponibilità utilizzando il modello "IOlavoro" sul portale delle agevolazioni reperibile sul sito Inps. Sarà poi l'ente a comunicare se la richiesta è stata accolta o meno.

Fondo nuove competenze, si parte con 730 milioni

24

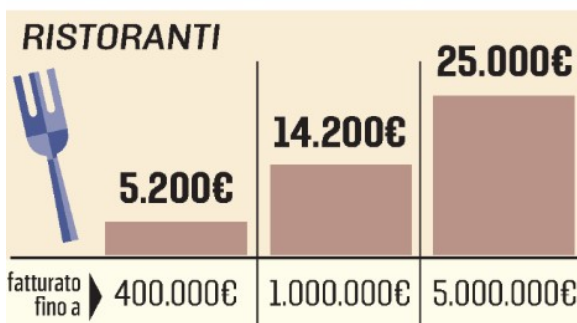
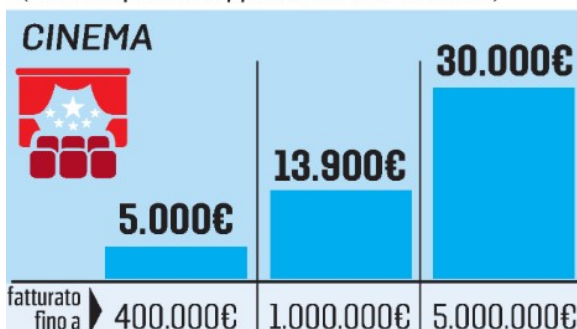
Con l'ok della Corte dei Conti al decreto del ministero del Lavoro, entra nella fase operativa il Fondo nuove competenze che ha l'obiettivo di innalzare il livello delle conoscenze tecniche dei lavoratori con attività specifiche. Le aziende e i datori di lavoro, con i 730 milioni a disposizione potranno realizzare intese sulla rimodulazione dell'orario di lavoro che sarà in parte finalizzato alla realizzazione di percorsi di sviluppo di nuove competenze. L'accesso al fondo sarà gestito dall'Anpal che a breve indicherà le modalità per presentare la domanda.

Nuovo fondo perduto

Grandi magazzini; Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari; **Commercio al dettaglio** di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa, di filati per maglieria e merceria, di tende e tendine, di tappeti, di carta da parati e rivestimenti per pavimenti (moquette e linoleum), di elettrodomestici in esercizi specializzati, di natanti e accessori, di articoli da regalo e per fumatori, di mobili per la casa, di utensili per la casa, di cristallerie e vasellame, di macchine per cucire e per maglieria per uso domestico, di strumenti musicali e spartiti, di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica per uso domestico, di altri articoli per uso domestico, di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati, di confezioni per adulti, di pellicce e di abbigliamento in pelle, di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte, di articoli di pelletteria e da viaggio, di orologi, articoli di gioielleria e argenteria, di mobili per ufficio, di oggetti d'arte (incluse le gallerie d'arte), di oggetti d'artigianato, di arredi sacri ed articoli religiosi, di bomboniere, di chincaglieria e bigiotteria (inclusi gli oggetti ricordo e gli articoli di promozione pubblicitaria), di articoli per le belle arti, di armi e munizioni, articoli militari, di filatelia, numismatica e articoli da collezionismo, di spaghi, cordami, tele e sacchi di juta e prodotti per l'imballaggio (esclusi quelli in carta e cartone), di articoli per adulti (sexy shop), di altri prodotti non alimentari, di libri di seconda mano, di mobili usati e oggetti di antiquariato, di indumenti e altri oggetti usati; Case d'asta al dettaglio (escluse aste via internet); **Commercio al dettaglio ambulante** di prodotti ortofrutticoli, di prodotti ittici, di carne, di altri prodotti alimentari e bevande, di tessuti, articoli tessili per la casa, articoli di abbigliamento, di calzature e pelletterie, di fiori, piante, bulbi, semi e fertilizzanti, di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura, attrezzature per il giardinaggio, di profumi e cosmetici, saponi, detersivi ed altri detergenti per qualsiasi uso, di chincaglieria e bigiotteria, di arredamenti per giardino mobili, tappeti e stuoie, articoli casalinghi, elettrodomestici, materiale elettrico, di altri prodotti, di prodotti vari, mediante l'intervento di un dimostratore o di un incaricato alla vendita (porta a porta); **Servizi degli istituti di bellezza; Servizi di manicure e pedicure; Attività di tatuaggio e piercing; Agenzie matrimoniali e d'incontro; Servizi di cura degli animali da compagnia** (esclusi i servizi veterinari); **Altre attività di servizi per la persona**

ristoro
200%

ESEMPI INDENNIZZO 200% (i valori riportati rappresentano una media)*



INDENNIZZO MINIMO



1.000€
per le **persone fisiche**



2.000€
per le **imprese**



150.000€
l'**indennizzo massimo**

ESEMPIO INDENNIZZO 150%



BAR
2.941€

*Simulazione di carattere generale rispetto alle aree in cui è diviso il Paese e che non tiene conto di eventuali aumenti che scattano qualora il territorio in cui si trova l'attività dovesse passare in una zona di rischio più alta